

A.S. 2016-2017

I.C. «A. VOLPI»

PIANO DI MIGLIORAMENTO

**Analisi Statistica dei risultati della prova somministrata
alle CLASSI SECONDE**

LA PROVA

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

L'alimentazione nell'adolescenza

Premessa

Cosa significa seguire una sana alimentazione? E soprattutto, quali sono le regole di base per una corretta nutrizione? Il nostro comportamento alimentare è mutato profondamente negli ultimi anni: nuove mode, suggestioni della pubblicità, meno tempo e spesso la voglia o l'esigenza di piatti "veloci" o "già pronti"...

Ma se le modalità e i comportamenti alimentari cambiano o si adeguano nel tempo, non dobbiamo mai dimenticarci una regola fondamentale: per vivere bene è comunque sempre indispensabile seguire le norme di una sana e corretta nutrizione. E soprattutto, essere coscienti che un giusto comportamento alimentare comincia dalla prima infanzia e deve accompagnarci, diversificandosi con il tempo, in ogni età della vita.

L'alimentazione nell'adolescenza (da 11 a 18 anni)

L'adolescenza rappresenta un momento di profondi cambiamenti. È l'età in cui lo sviluppo fisico si affianca, per la prima volta, ad una volontà di autodefinizione psicologica, in cui cioè si formano il fisico e il carattere.

Ma è anche quella che gli adulti spesso tendono a definire "un'età difficile". E lo è anche per quanto riguarda l'alimentazione, perché i ragazzi si trovano ad essere più sottoposti ad influenze esterne di quanto lo fossero precedentemente, e ad allontanarsi così dalla cucina "casalinga" escludendo certi tipi di alimenti. Insomma, a vivere in un modo diverso anche il rapporto con il cibo.

Le esigenze energetiche e nutrizionali di questa fascia d'età sono rilevanti, a causa del sensibile accrescimento corporeo: la crescita è un lavoro "pesante", che ha un picco di velocità intorno ai 14 anni per i maschi, e intorno ai 10 per le femmine.

Un'altra possibile "carezza" è quella di fibre alimentari. Tale carezza è determinata dall'eccessivo ricorso al *fast food* "all'americana" (ricco di alimenti ad elevato contenuto di calorie, grassi saturi, sale e zuccheri semplici) e dalla quasi totale assenza dai pasti della frutta e della verdura.

L'esclusione delle fibre dal proprio regime alimentare può determinare soprattutto disturbi a livello intestinale e tendenza all'aumento di peso, fino all'obesità. Gli errori alimentari più frequenti nell'adolescenza riguardano la tendenza ad evitare o ridurre a ben poca cosa la colazione del mattino, e certi eccessi in spuntini altamente calorici e di scarso valore nutrizionale (snack, patatine, cioccolata etc.), in bevande gassate dolcificate o anche in alcol.

Di particolare rilievo la vulnerabilità delle adolescenti nei confronti di certi tipi di diete, e soprattutto di certi regimi dimagranti irragionevoli perché troppo drastici e squilibrati oltre che, spesso, ingiustificati.

Le regole da seguire sono per tutti le stesse: fare una colazione abbondante, e mangiare in maniera variata e ben ripartita nel corso della giornata.

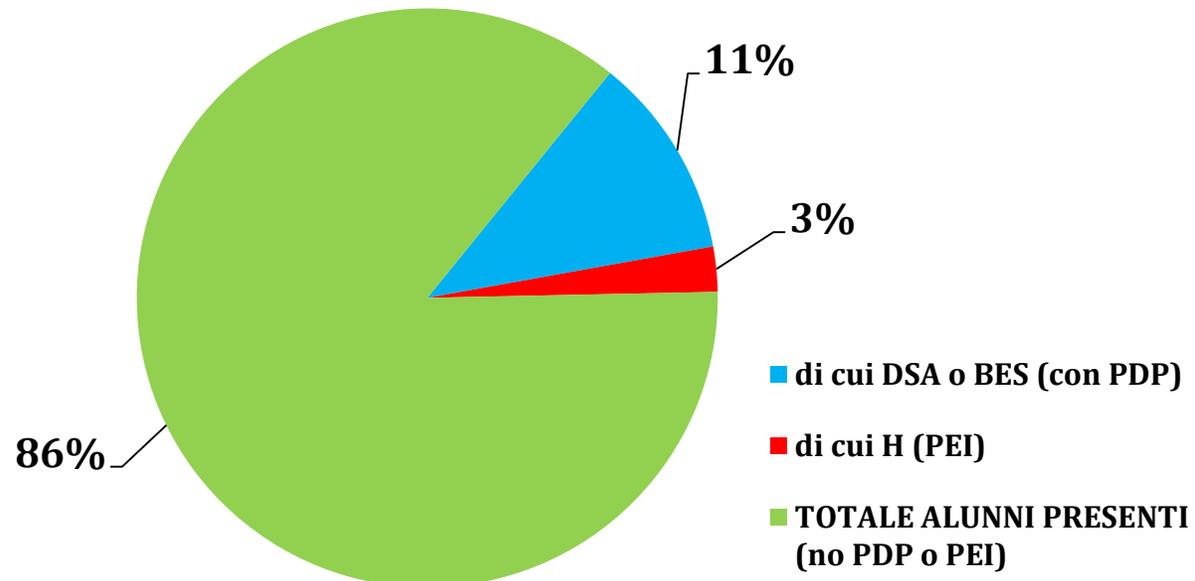
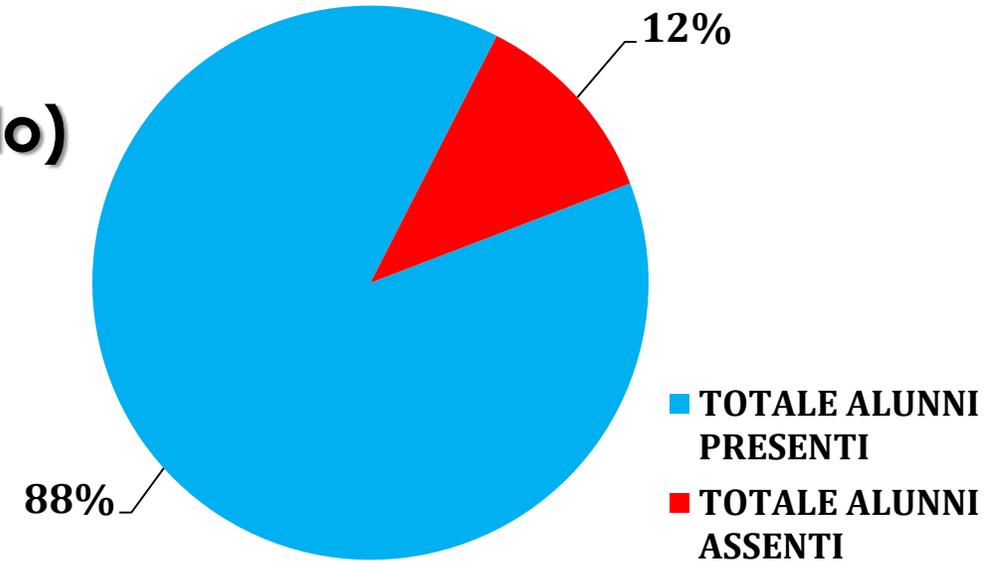
Particolarmente importante è assicurare le giuste quantità di proteine, di vitamine (soprattutto la C, la D e il complesso B) e di sali minerali (soprattutto calcio, ferro e iodio, quest'ultimo anche mediante sale iodato).

- **TESTO DESCRITTIVO-ARGOMENTATIVO RELATIVO AL TEMA «ALIMENTAZIONE»**
- **QUESITI A RISPOSTA CHIUSA, A RISPOSTA APERTA, COMPLETAMENTO, RELATIVI ALLE MATERIE:**
 - ITALIANO
 - MATEMATICA E SCIENZE
 - INGLESE
 - SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE/SPAGNOLO)
- **OGNI MATERIA AVEVA LO STESSO PESO IN TERMINI DI PUNTEGGIO**

[CLICCA QUI PER VEDERE LA PROVA COMPLETA](#)

CLASSI CAMPIONATE

- **8 CLASSI SECONDE (5 a Francese e 3 a Spagnolo)**
- **160 ALUNNI PRESENTI (88%) di cui:**
 - **19 con PDP (BES o DSA)**
 - **4 con PEI (H)**
- **21 ALUNNI ASSENTI (12%)**



	N.	%
TOTALE ALUNNI PRESENTI	159	88
di cui DSA o BES (con PDP)	18	11
di cui H (PEI)	4	3
TOTALE ALUNNI PRESENTI (no PDP o PEI)	137	86
TOTALE ALUNNI ASSENTI	21	12
TOTALE ALUNNI CLASSI PRIME	180	100

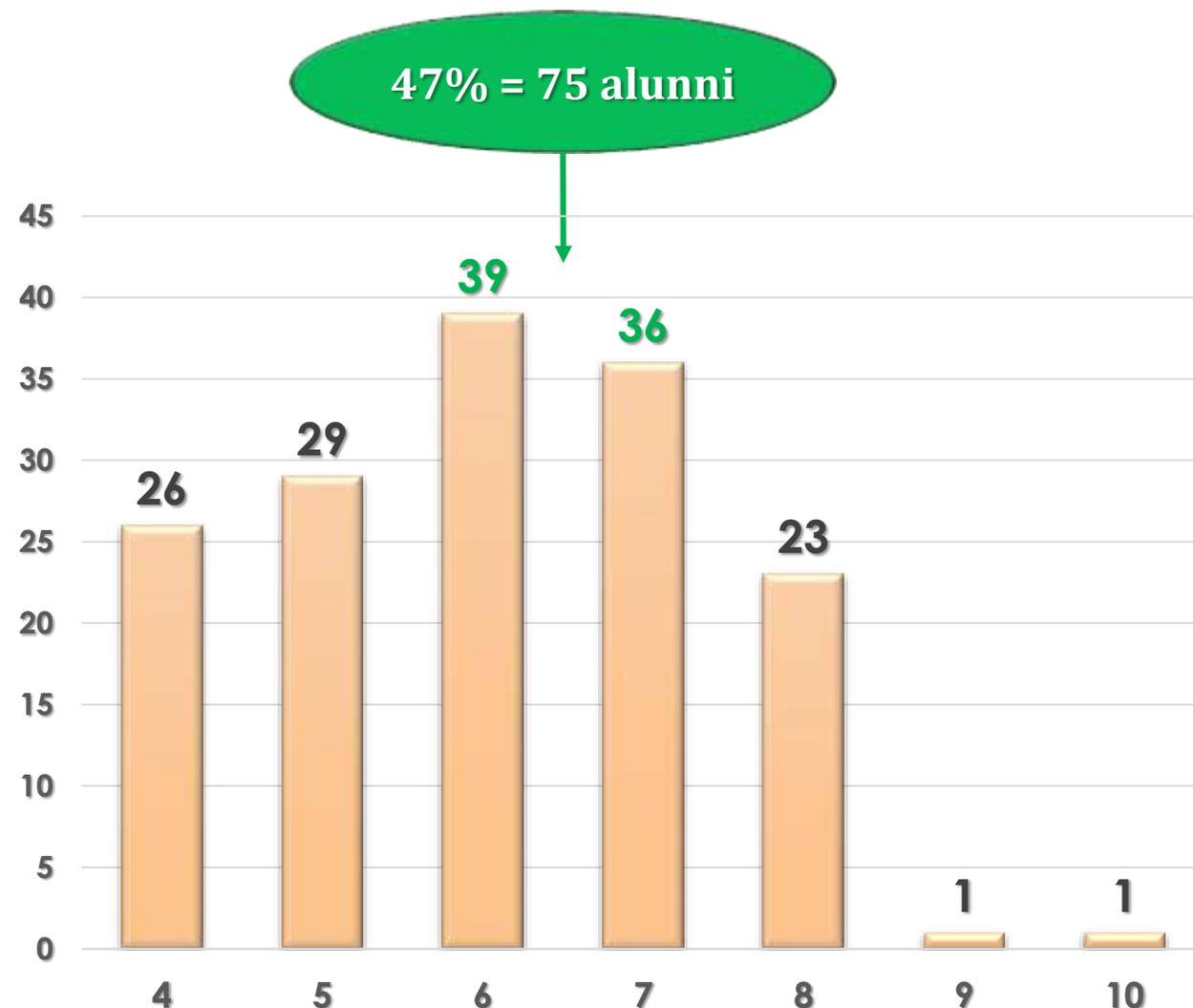
RISULTATI COMPLESSIVI DELLA PROVA/1

L'analisi statistica ha riguardato:

- 155 ALUNNI di cui
 - 19 con PDP (DSA o BES)
- Esclusi 4 alunni H (prove diff.)

VOTO	4	5	6	7	8	9	10
N. ALUNNI	26	29	39	36	23	1	1
%	16,8	18,7	25,2	23,2	14,8	0,6	0,6

MODA =	6
MEDIANA =	6
MEDIA =	6,1



ANALISI DEI RISULTATI PER COMPETENZE/1

COMPETENZE ANALIZZATE :

- ❑ PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI (italiano).
- ❑ ANALIZZA DATI E FATTI DELLA REALTA' CON UTILIZZO DI STRUMENTI E LINGUAGGI SPECIFICI (Matematica).
- ❑ LEGGE, COMPRENDE, INTERPRETA E PRODUCE SEMPLICI TESTI INERENTI L'ARGOMENTO TRATTATO ED UTILIZZA IL LESSICO SPECIFICO (Inglese - Spagnolo/Francese)

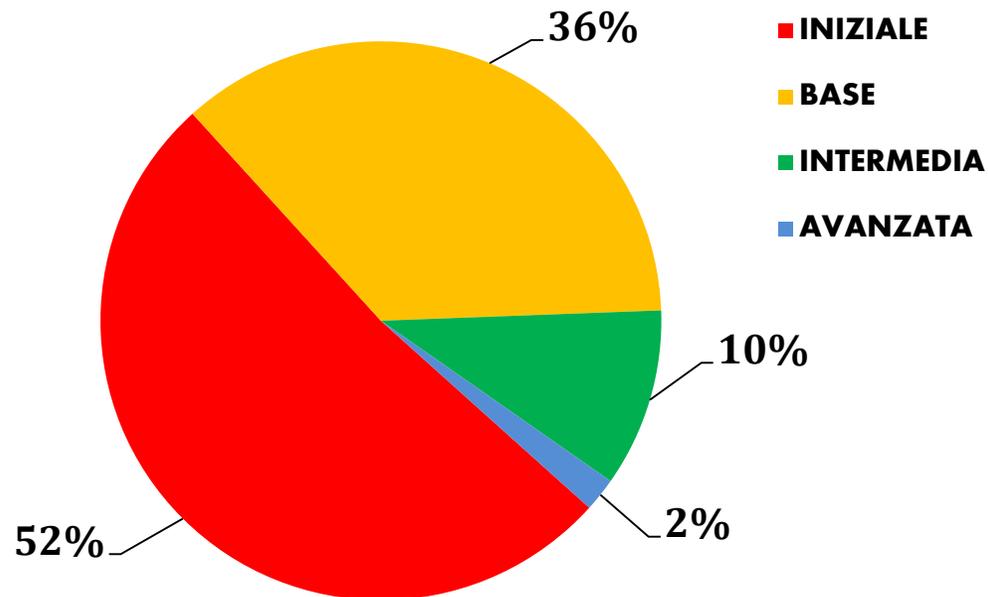
PUNTI	GRADO	LIVELLO COMPETENZA
0 - 8,75	4 - 5,8	INIZIALE
9 - 11,5	6 - 7,7	BASE
11,75 - 13,5	7,8 - 9	INTERMEDIO
13,75 - 15	9,2 - 10	AVANZATO

ANALISI DEI RISULTATI PER COMPETENZE/1

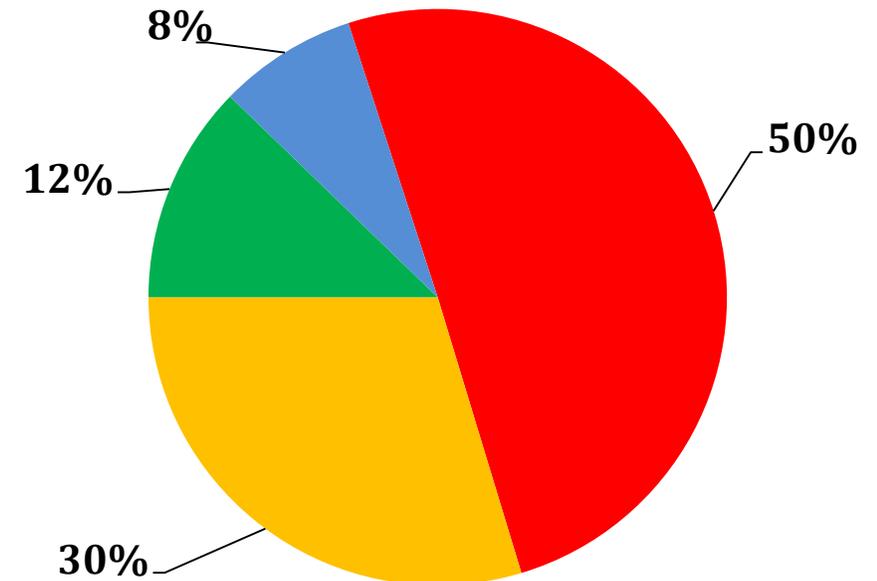
COMPETENZE ITALIANO					
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIA	AVANZATA	
TOTALE	80	56	16	3	155

COMPETENZE MATEMATICO/SCIENTIFICHE					
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIA	AVANZATA	
TOTALE	78	46	19	12	155

COMPETENZE ITALIANO



COMPETENZE MATEMATICO/SCIENTIFICHE

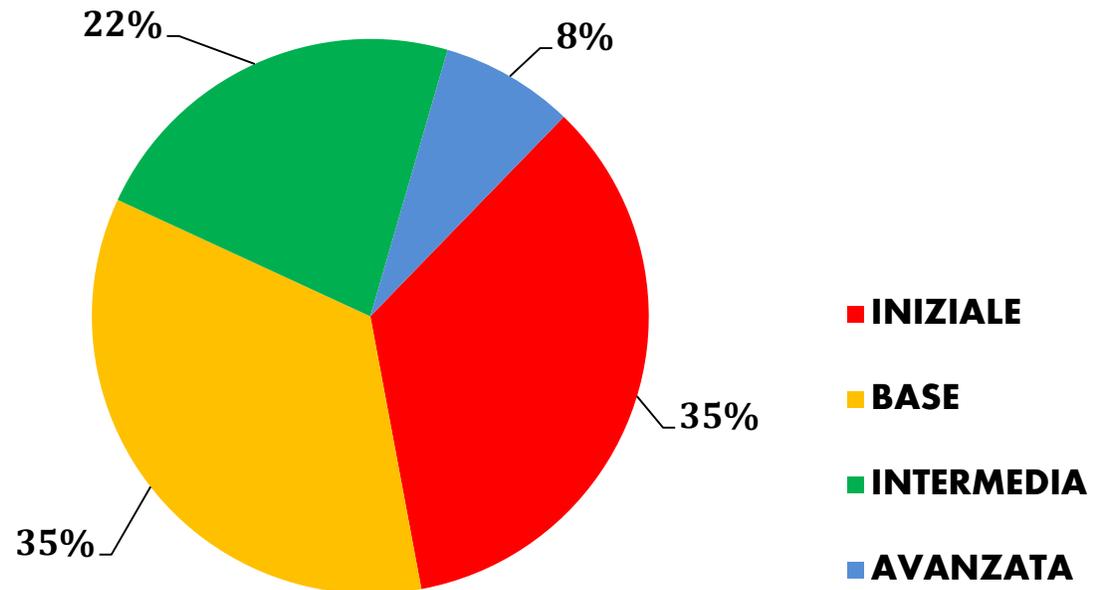


ANALISI DEI RISULTATI PER COMPETENZE/1

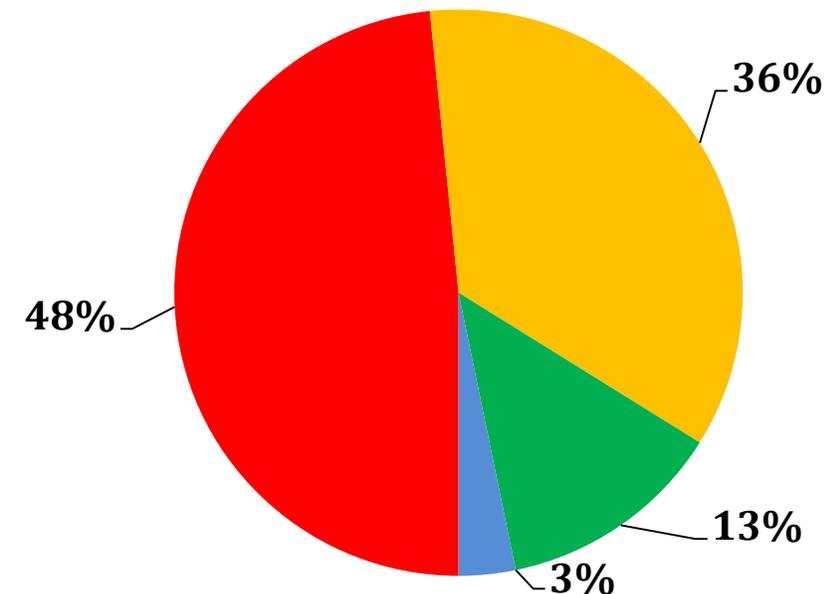
COMPETENZE LINGUA INGLESE					
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIA	AVANZATA	
TOTALE	75	55	20	5	155

COMPETENZE SECONDA LINGUA COMUNITARIA					
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIA	AVANZATA	
TOTALE	54	54	35	12	155

COMPETENZE LINGUA INGLESE



COMPETENZE 2° LINGUA COMUNITARIA



RISULTATI COMPLESSIVI DELLA PROVA/2

L'analisi statistica ha riguardato:

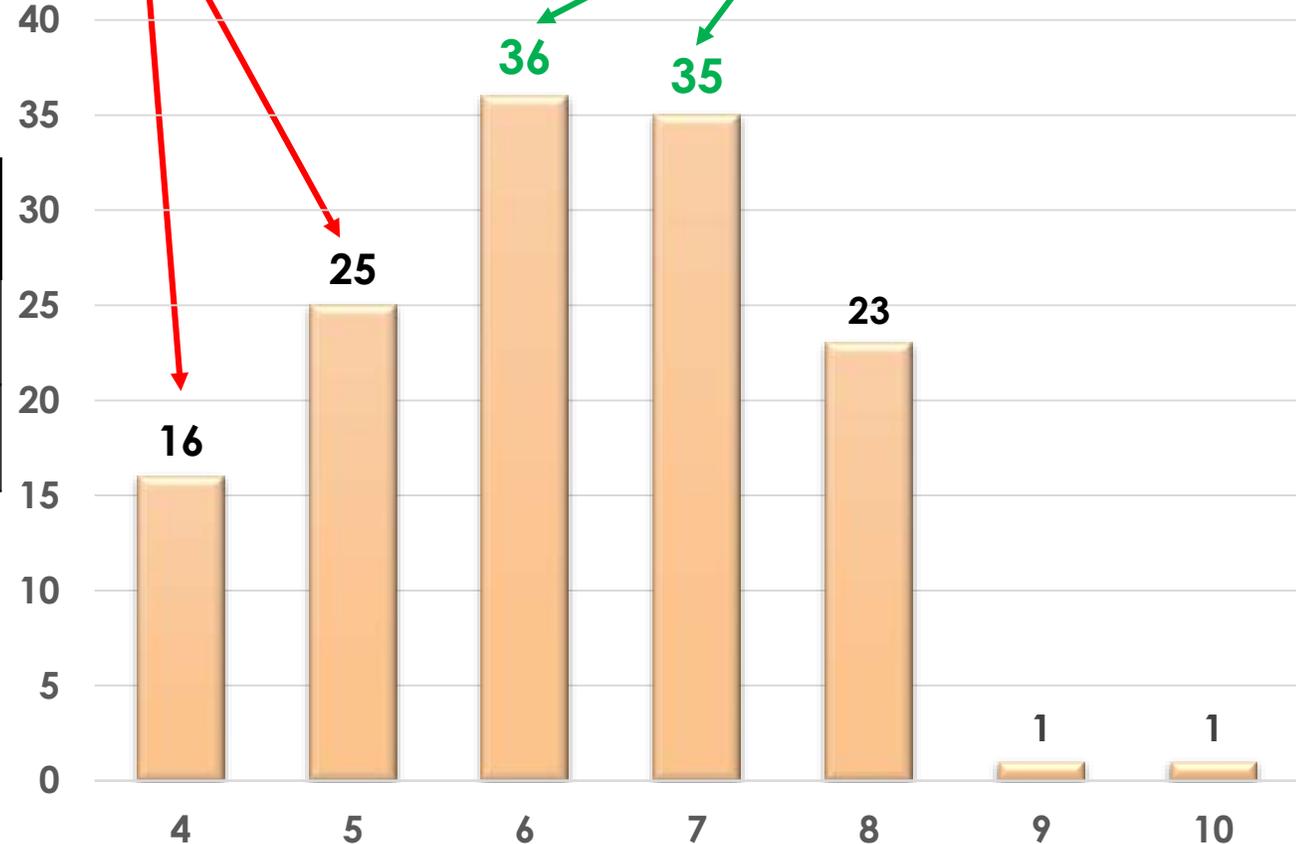
- 137 ALUNNI escludendo:
 - 19 con PDP (DSA o BES)
 - 4 con PEI (H)

14 ALUNNI su 19
con PDP

52% = 71 alunni

VOTO	4	5	6	7	8	9	10
N. ALUNNI	16	25	36	35	23	1	1
%	11,7	18,2	26,3	25,5	16,8	0,7	0,7

MODA =	6
MEDIANA =	6
MEDIA =	6,2



ANALISI DEI RISULTATI PER COMPETENZE/2

COMPETENZE ANALIZZATE :

- ❑ PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI (italiano).
- ❑ ANALIZZA DATI E FATTI DELLA REALTA' CON UTILIZZO DI STRUMENTI E LINGUAGGI SPECIFICI (Matematica).
- ❑ LEGGE, COMPRENDE, INTERPRETA E PRODUCE SEMPLICI TESTI INERENTI L'ARGOMENTO TRATTATO ED UTILIZZA IL LESSICO SPECIFICO (Inglese - Spagnolo/Francese)

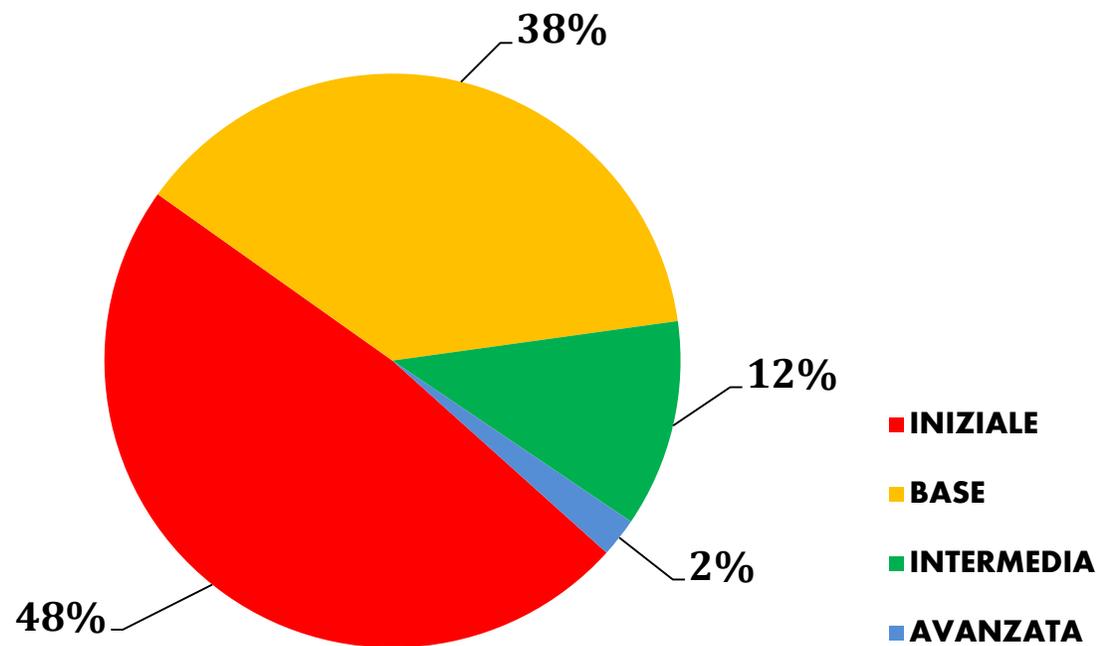
PUNTI	GRADO	LIVELLO COMPETENZA
0 - 8,75	4 - 5,8	INIZIALE
9 - 11,5	6 - 7,7	BASE
11,75 - 13,5	7,8 - 9	INTERMEDIO
13,75 - 15	9,2 - 10	AVANZATO

ANALISI DEI RISULTATI PER COMPETENZE/2

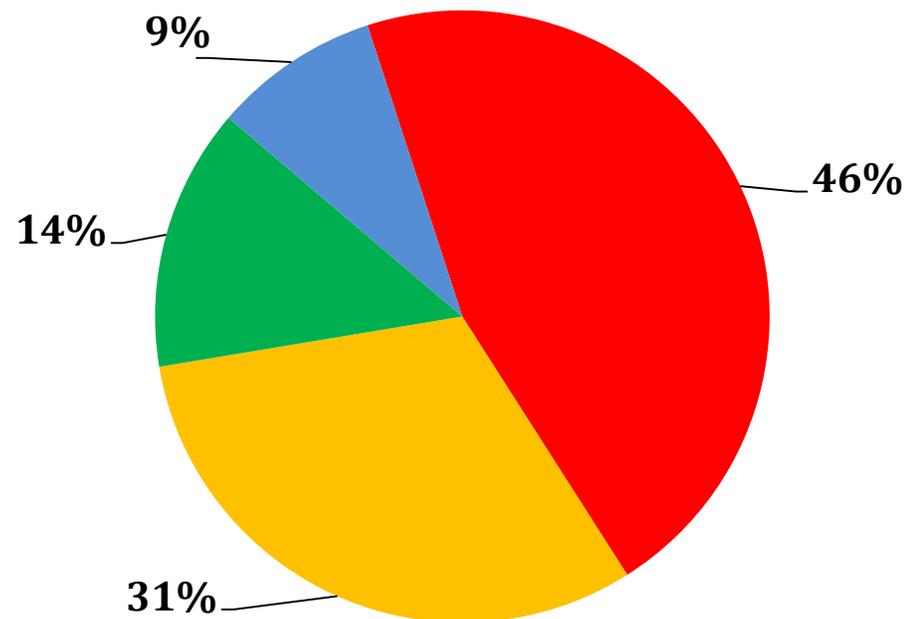
COMPETENZE ITALIANO					
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIA	AVANZATA	
TOTALE	66	52	16	3	137

COMPETENZE MATEMATICO/SCIENTIFICHE					
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIA	AVANZATA	
TOTALE	63	43	19	12	137

COMPETENZE ITALIANO



COMPETENZE MATEMATICO/SCIENTIFICHE

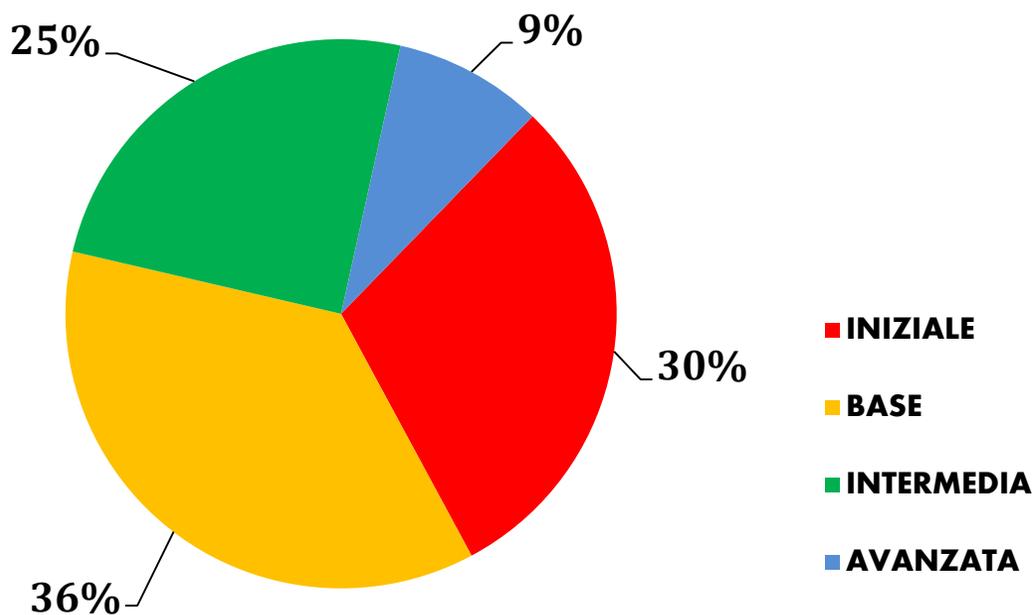


ANALISI DEI RISULTATI PER COMPETENZE/2

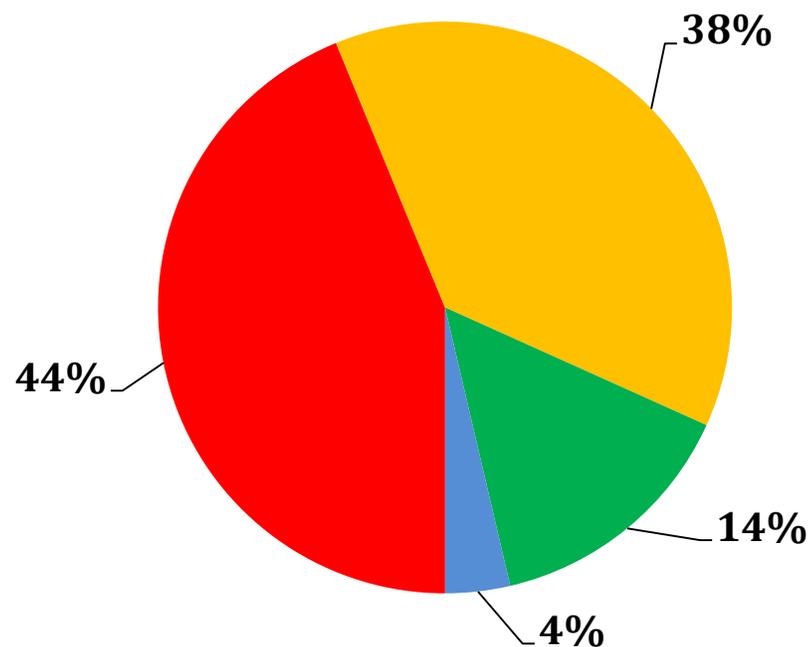
COMPETENZE LINGUA INGLESE					
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIA	AVANZATA	
TOTALE	60	52	20	5	137

COMPETENZE SECONDA LINGUA COMUNITARIA					
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIA	AVANZATA	
TOTALE	41	50	34	12	137

COMPETENZE LINGUA INGLESE

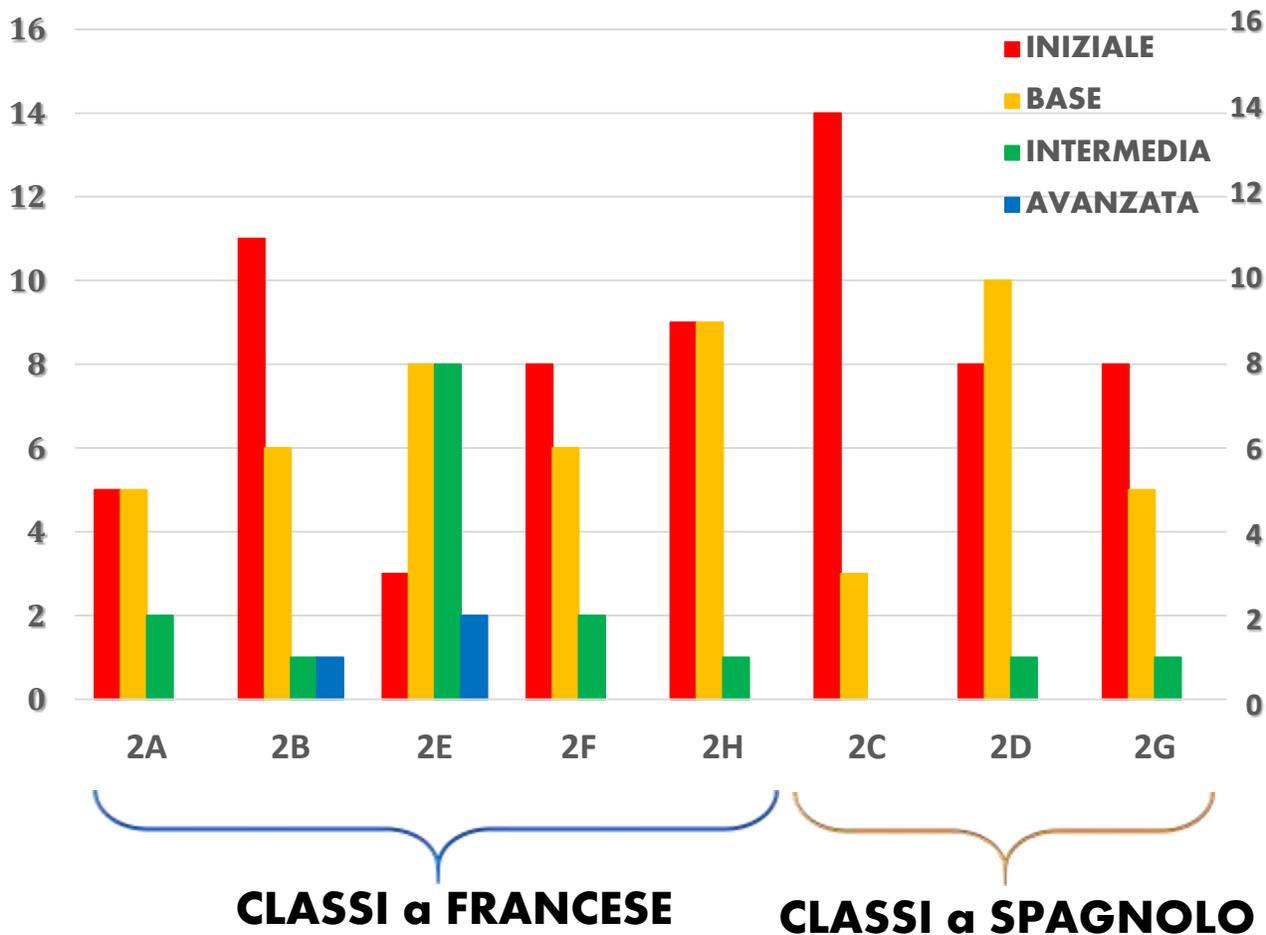


COMPETENZE 2° LINGUA COMUNITARIA

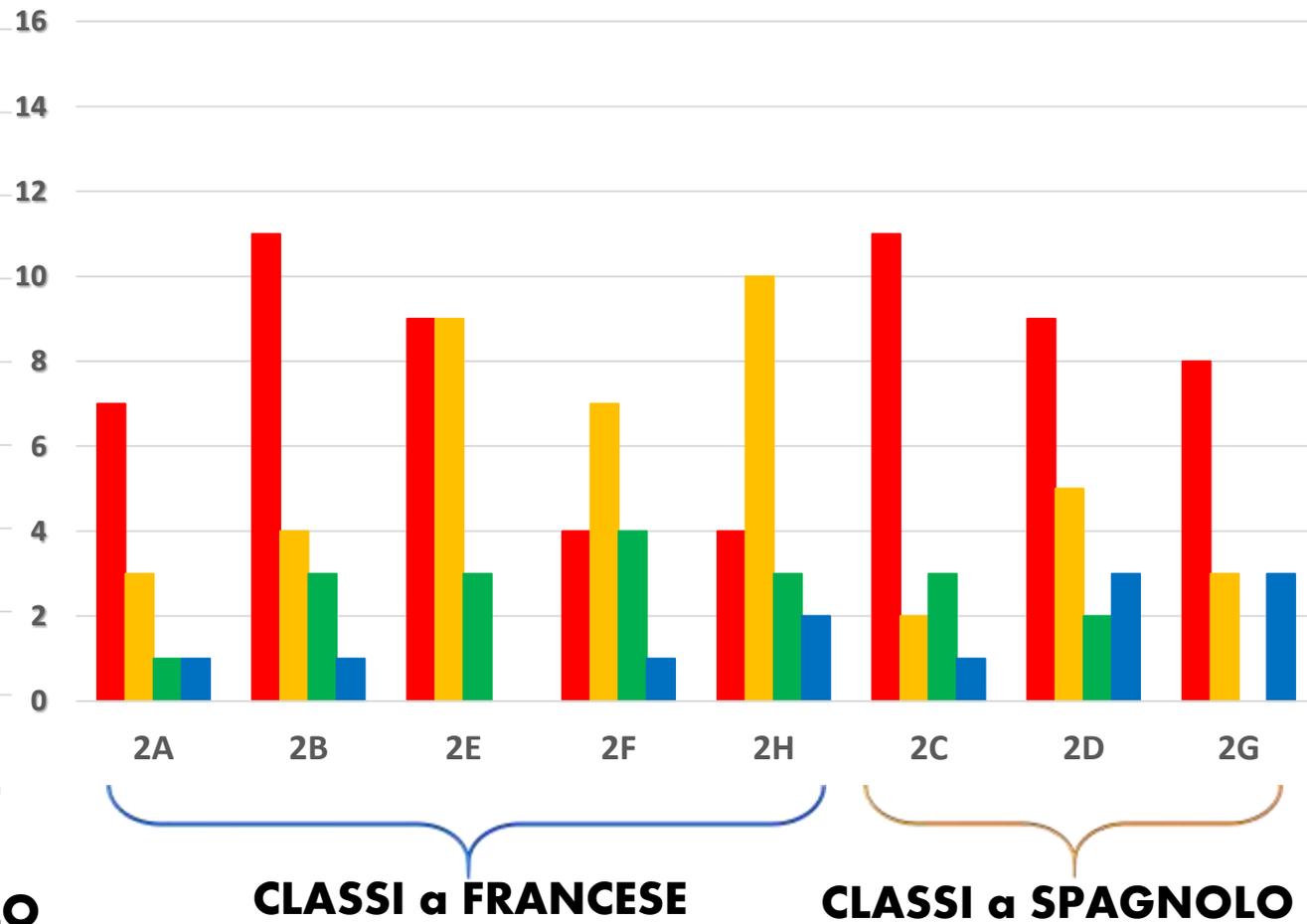


ANALISI DEI RISULTATI PER CLASSI/3

COMPETENZE ITALIANO - ANALISI PER CLASSE

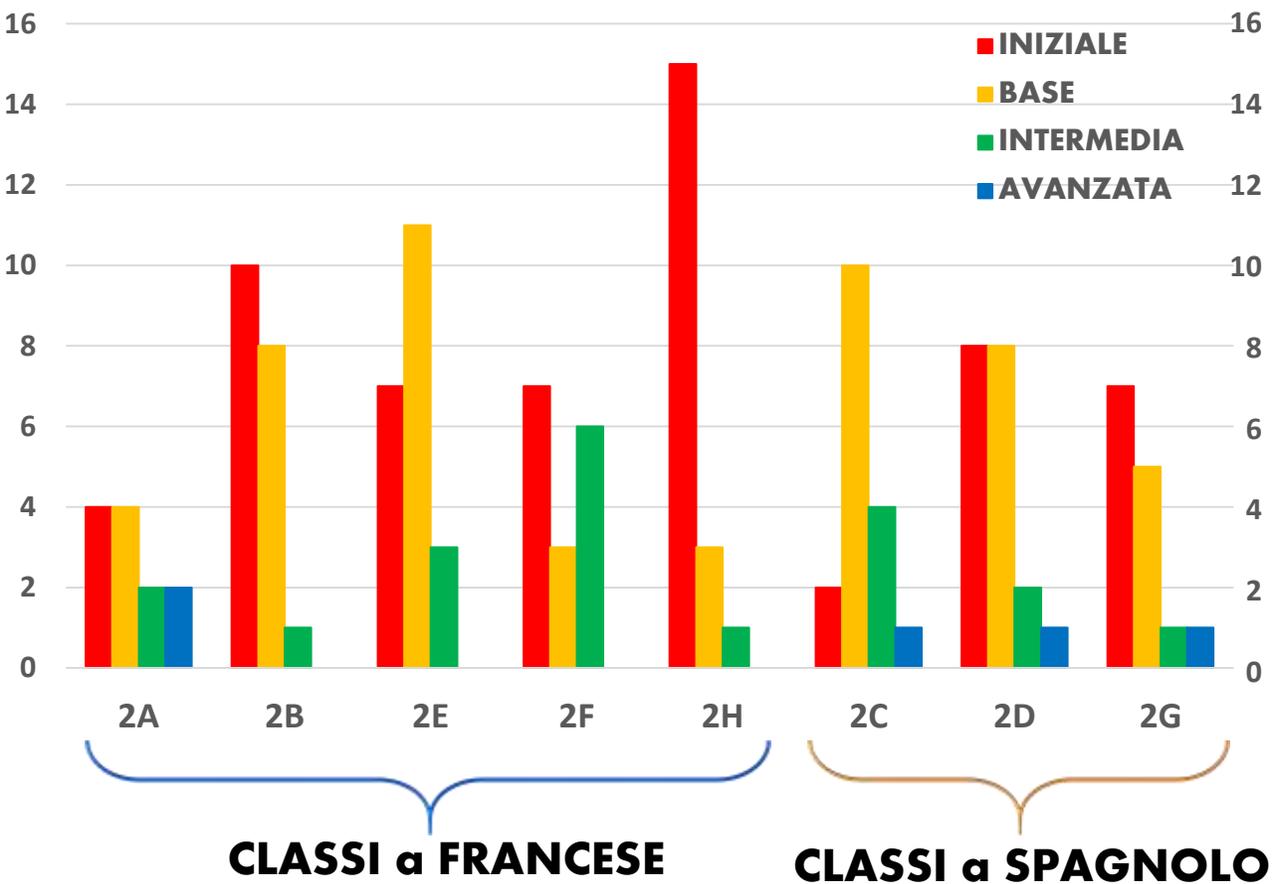


COMPETENZE MATEMATICA - ANALISI PER CLASSE

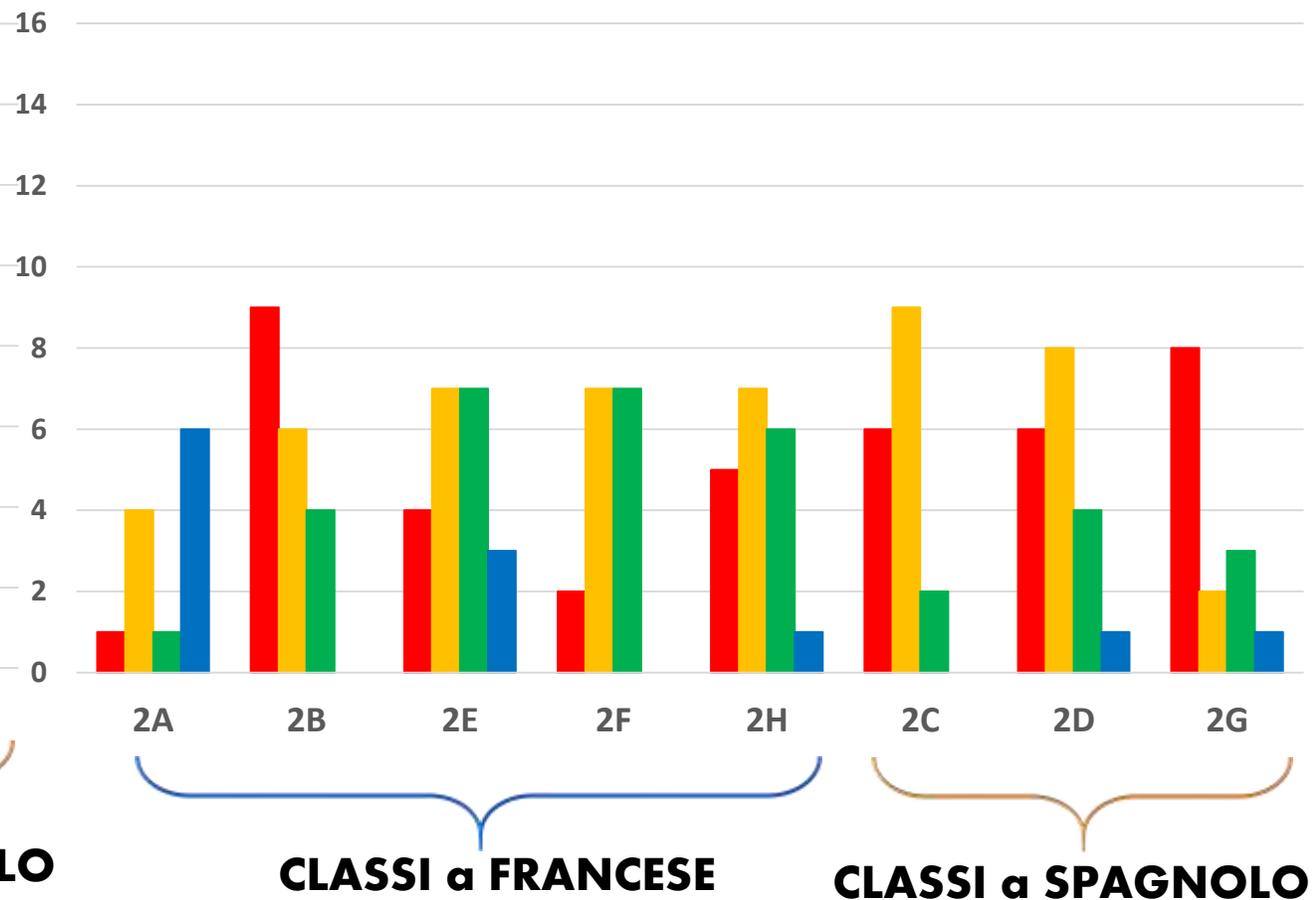


ANALISI DEI RISULTATI PER CLASSI/3

COMPETENZE INGLESE - ANALISI PER CLASSE



COMPETENZE SECONDA LINGUA COMUNITARIA



ITEM ANALISYS

N° QUESITO
Indice facilità
facile (>75%)
accettabile (25%<x<75%)
difficile (<25%)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12a	12b	12c	13a	13b	13c	13d	14a	14b	15	16	17	18	19	20
97,1	84,7	73,0	65,7	38,0	27,7	36,5	5,1	49,6	29,9	41,6	82,5	93,4	53,3	29,9	23,4	78,8	78,8	37,2	28,5	19,7	22,6	36,5	48,2	64,2	34,3
ITALIANO										MATEMATICA/SCIENZE								INGLESE 2° L. COM.							

Indice discriminatività
negativa ($x < 0$)
bassa ($0 < x < 0,20$)
accettabile ($0,20 < x < 0,40$)
forte ($0,40 < x < 1$)

0,02	0,20	0,26	0,02	0,33	0,13	0,26	0,11	0,33	0,24	0,28	0,35	0,15	0,17	0,22	0,37	0,15	0,13	0,54	0,43	0,33	0,28	0,37	0,46	0,50	0,46
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

bassa discriminazione --> il quesito avvantaggia i meno bravi

nessuna discriminazione tra bravi e meno bravi

buona discriminazione --> il quesito è ben costruito

alta discriminazione --> il quesito avvantaggia i più bravi

- **Dall'analisi dei singoli quesiti emerge che la prova è stata complessivamente di media difficoltà. Infatti solo 6 quesiti su 26 sono risultati facili, 4 difficili e i restanti di difficoltà accettabile.**
- **Inoltre, analizzando l'indice di discriminatività, la maggior parte dei quesiti mostra una accettabile discriminatività ad indicare che il quesito è ben costruito.**
- **Da notare, in particolare per la II lingua comunitaria, come tutti e tre i quesiti siano risultati essere fortemente discriminanti, ovvero risolti in maniera corretta solo da alunni che hanno svolto bene tutta la prova.**

VALUTAZIONE SU SCALA STANDARDIZZATA

- **Ulteriore strumento di analisi dei risultati è quello della valutazione su scala standardizzata.**
- **Tale valutazione si è effettuata utilizzando i punteggi complessivi della prova calcolando poi la media e la deviazione standard e successivamente la fascia di sufficienza (FASCIA C) come $\text{media} \pm \frac{1}{2} \text{DEV. Standard}$**

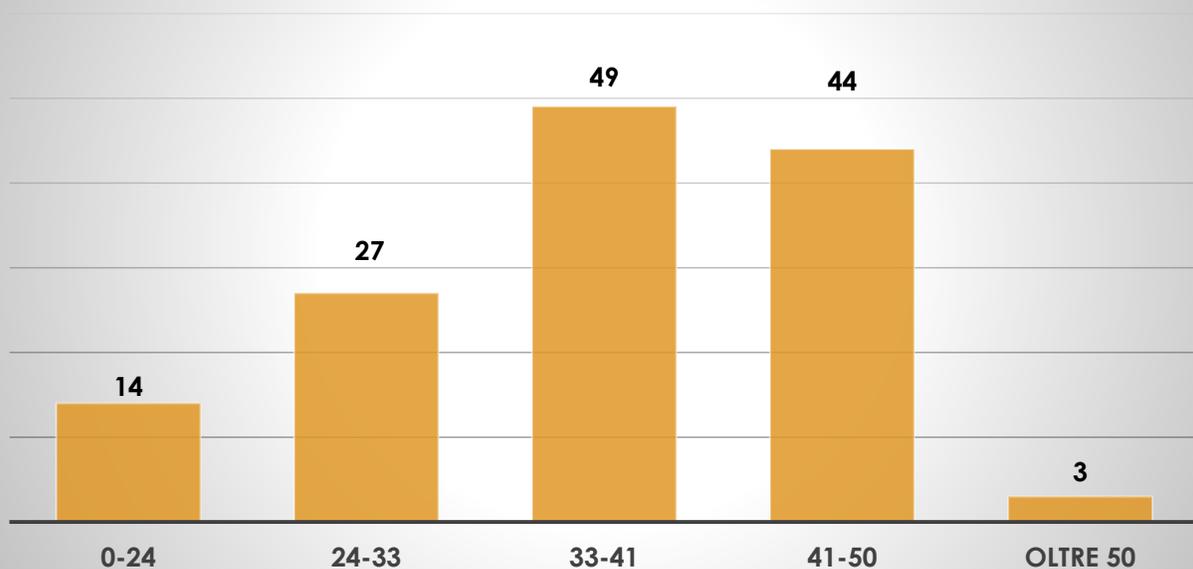
Param. Stat.	Simbolo	Valore
media	\bar{x}	36,91
Dev.Standard	σ	8,50

- **La Deviazione Standard misura la dispersione dei punteggi rispetto alla media e in genere si considerano accettabili valori di σ tali che : $3\sigma \leq \bar{X}$**
- **Nel nostro caso $\sigma = 8,50 \rightarrow 3\sigma = 25,5 \leq \bar{X} \rightarrow$ l'analisi statistica risulta essere significativa**

VALUTAZIONE SU SCALA STANDARDIZZATA

- **Alla luce dei risultati ottenuti si può effettuare una valutazione a posteriori utilizzando le fasce pentenarie.**
- **Le fasce pentenarie sono centrate sul valore medio delle prestazioni degli studenti e ci permettono di verificare se la valutazione in decimi è stata ben ponderata.**

FASCE PENTENARIE



- **La fascia C rappresenta la soglia di sufficienza (33 punti su 60 della prova)**
- **Confrontando questo risultato con quello derivato dall'analisi dei voti, i due grafici risultano essere praticamente sovrapponibili**
- **Da quest'ultima analisi risulta che **oltre il 70% degli alunni** ha ottenuto un risultato positivo nella prova**

CONSIDERAZIONI FINALI

- Per quanto riguarda le **competenze in italiano (48%) e matematica (46%)**, circa il **50%** degli studenti mostra un livello di competenza iniziale.
- Per quanto riguarda le **competenze nella lingua inglese**, la prova ha avuto buoni risultati registrando solo un **30%** di alunni con un livello di competenza iniziale.
- Per quanto la **competenza relativa alla 2° lingua comunitaria (francese/spagnolo)**, il **44%** degli alunni ha raggiunto un livello di competenza iniziale (giustificabile dal fatto che la 2° lingua si inizia a studiare in prima media).
- Dal **confronto tra analisi in base ai voti e quella per competenze** emerge una discrepanza: **nel primo caso il 70% degli alunni ha ottenuto risultati positivi** (di questi il 50% si colloca nella fascia di voto 6-7); **nel secondo caso invece**, circa il 40% degli alunni (media tra le 4 materie) si colloca nella fascia di competenza iniziale (vi è uno scarto di circa il 10% tra fascia iniziale e base). Tuttavia, **l'analisi statistica individua come statisticamente validi i risultati della prima analisi.**
- Dal **confronto tra i due livelli di analisi (con BES/senza BES)** emerge come gli alunni BES si collochino quasi completamente nella fascia di competenza iniziale.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE